1868

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

N° 89

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Lunedì 30 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Per riparare ad un errore di nomi proprii ripubblichiamo il seguente decreto:

Il numero** 4285 **della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866;

Vista la tabella *A* annessa al regolamento consolare approvato con Regio decreto 7 giugno 1866;

Sulla proposta del presidente del Consiglio, ministro segretario di Stato per gli affari esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. I nostri vice consolati in Cipro, Aleppo e Damasco sono elevati a consolati, ed il rispettivo distretto di giurisdizione rimane fissato come in appresso cioè:

Pel consolato in Cipro, tutto il territorio dell'Isola;

Pel consolato in Aleppo, le coste della Caramania ed i territori di Antiochia, Mossul, Merdin, Urfa, Beregik, Deir, Kozandag, Adana e Konia;

Pel consolato in Damasco, i territori adiacenti, le provincie dell'Hauran, Hama, Höms, Palmira, e la pianura della Bekâa sino all'incontro dell'Antilibanon.

Art. 2. Agli ufficiali consolari di prima categoria destinati a reggere gli uffici sovraindicati continuerà ad essere rispettivamente corrisposto l'assegnamento locale dapprima attribuito ai vice consoli in quelle residenze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 5 marzo 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. F. MENABREA.

Nelle udienze Reali del 19 e del 22 andante marzo i consiglieri comunali descritti nel seguente elenco furono nominati sindaci nei comuni ivi pure indicati:

Nell'udienza del 19 marzo:

A Donigala Seurgus (provincia di Cagliari), nominato Serra Battista pel corrente anno;
Mandas, id., Massidda dott. Nicolò id.;
San Nicolò Gerrei, id., Casula Francesco id.;
Soleminis, id., Cadeddu Pietro id.;
S. Andrea Frius, id., Demontis Efisio id.;
Recco (Genova), Ageno Michele id.;
Tavole (Porto Maurizio), Brizio Giovanni id.;
Adro (Brescia), Simoni avv. Faustino id.;
Borgo San Giacomo, id., Foschetti Alessandro id.;
Cremezzano, id., Cavalli Francesco id.;
Erbusco, id., Fenaroli Costantino id.;
Oriano, id., Apollonio Pietro id.;
Scarpizzolo, id., Salvadego conte Pietro id.;
Pontoglio, id., Uberti Vittore id.;
Torbiato, id., Bonardi Giovanni id.;
Rudiano, id., Grumelli Angelo id.;
Rovato, id., Bertuzzi ing. Giovanni id.;
Castiglione delle Stiviere, id., Pampuri dott. Francesco id.;
Gambara, id., Stefanini dott. Giuseppe id.;
Vezza d'Oglio, id., Ventura Giovanni id.;
Provaglio Sopra, id., Dolcini Pietro id.;
Vestone, id., Pialorsi Mario Sisto id.;
Paitone, id., Sorelli Tommaso id.;
Bagnolo Mella, id., Cominetti Francesco id.;
S. Alessandro, id., Albertini avv. Santo id.;
Virle Treponti, id., Provaglio nob. Scipione id.;
Pino Lago Maggiore (Como), Sala Ferdinando id.;
Due Miglia (Cremona), Baroli dott. Sigismondo id.;
Ca d'Andrea, id., Dalonio dott. Giovanni id;
Capella de Picenardi, id., Guida Ferdinando idem;
Carpaneto Dosimo, id., Binda Angelo id.;
Casalmorano, id., Rigolini avv. Giovanni id.;
San Daniele Ripa Po, id., Bellini Paolo id.;
Sesto ed Uniti, id., Depoli Francesco id.;
Soresina, id., Rizzini cav. Giuseppe id.;
Guiglia (Modena), Ruini dott. Mario id.;
Lama-Mocogno, id., Stefani dott. Adeodato id.;
Pievepelago, id., Vignocchi dott. Francesco id.;
San Rufo (Salerno), Marmo Antonio pel biennio 1868-1869;
Vibonati, id., Giffoni barone Giuseppe id.;
Balvano (Potenza), Laspro Carmine id.;
Castelmezzano, id., Volini Egidio id.;
Preganziol (Treviso), Palazzi Vincenzo id.;
San Pietro di Barbozza, id., Menegazzi Antonio id.;
Modigliana (Firenze), Solieri Papiani cav. Gerolamo pel triennio 1868-70;
Bagno a Ripoli, id., Majorfi Camillo id.;
Gambarana (Pavia), Magnani Angelo pel corrente anno;
Isolabona (Porto Maurizio), Cavassa Giovanni Ant. id.;
Piena, id., Cotta Gio. Battista id.

Nell'udienza del 22 detto:

A Malpotremo (Cuneo), Benzo Giuseppe pel corrente anno;
San Pietro d'Orzio (Bergamo), Angeloni Domenico id.;
Acquanegra Cremonese (Cremona), Guida dott. Nicola id.;
Grumello, id., Remondi Albino id.;
Paderno Fasolaro, id., Cremonesi Giacinto id.;
Stagno Lombardo, id., Mori Giuseppe id.;
Palazzolo Castrocielo, id., Turco Scipione pel biennio 1868-69;
Torino di Sangro (Chieti), Del Re Michele id.

S. M. sulla proposta del ministro della marina con Regio decreto 12 marzo 1868 ha fatto le seguenti disposizioni:

Bensa Francesco, applicato di 2ª classe al Ministero della marina, nominato reggente applicato di prima classe collo stipendio di lire 2000 a datare dal 1° aprile 1868;

Bauer Cristiano, applicato di 3ª classe id., promosso applicato di 2ª classe colla paga di lire 1800 id.;

Pertossi Vincenzo, applicato di 4ª classe id., promosso applicato di 3ª classe colla paga di lire 1500 id.

Con decreto Reale 15 marzo volgente Giordano Leopoldo, segretario di 2ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, venne collocato in aspettativa per motivi di salute dietro sua domanda.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Ieri la Camera tenne seduta e deliberò di tenerne un'altra anche nella prossima domenica.

Ieri approvò, dopo discussione a cui presero parte i deputati Corrado, Ricciardi, Villa Tommaso, Serra, Biancheri avv., Curti, il ministro della guerra e il relatore De Pasquali, uno schema di legge per la designazione delle sedi dei tribunali militari speciali: senza discussione alcuna un secondo schema concernente una convenzione conchiusa con diversi Stati pel mantenimento di un faro al Capo Spartel: dopo discussione, a cui presero parte i deputati Ricciardi, Robecchi, Plutino Agostino, Zuradelli, il relatore Siccardi, il ministro degli affari esteri e il ministro reggente il Dicastero di agricoltura e commercio, due altri disegni di legge concernenti trattati di commercio e di navigazione stipulati colla China e col Giappone: senza discussione, un quinto schema riferentesi ad un altro trattato di commercio e navigazione stipulato colla Repubblica dell'Uruguay; e dopo discussione, a cui presero parte i deputati Macchi, Del Zio, Ricciardi e il ministro degli affari esteri, un sesto schema di legge per una convenzione postale conchiusa coi Paesi Bassi.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Prima pubblicazione*).

Coerentemente al disposto dagli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con Regio decreto 25 agosto 1863, nº 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Bologna ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi mesi sei dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di pieno diritto annullata la polizza precedente:

Polizza n° 1057 a favore di Bertacchini Carlo, fu Pietro, domiciliato in Casinaldo (Modena) pel deposito, da lui fatto, di 4 cartelle del consolidato 5 per 0/0 della rendita di lire 50 caduna, per la cauzione dovuta a termini dell'articolo 944 del Codice di procedura civile nel giudicio di purgazione introdotto dal signor Pierotti Ferdinando contro Montessori Francesco.

Torino, li 24 marzo 1868.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto: *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Prima pubblicazione*).

Coerentemente al disposto dagli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con Regio decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Palermo ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi mesi sei dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di pieno diritto annullata la polizza precedente:

Polizza n° 172, a favore di Paternostro Tommaso, fu Placido, da Corleone, pel deposito, da esso fatto, di tre cartelle del consolidato 5 p. 0/0 della complessiva rendita di lire 115, per garanzia dell'aggiudicazione dei lotti 2, 3, 5 e 6 e 11 dell'ex-fondo Giammaria, proprio del monastero di Santa Maria Maddalena di Corleone.

Torino, li 24 marzo 1868.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si legge nel *Globe*:

Pubblichiamo una lettera importante scritta dall'onorevole sig. B. Disraeli al conte di Darmouth in risposta ad un rapporto che manifesta molta fiducia nella sua direzione come primo ministro; il qual rapporto gli è stato inviato dal Consiglio della Unione nazionale e delle associazioni costituzionali che hanno attinenza con quell'assemblea:

« 10 Downig street, 24 marzo.

« Milord, ho ricevuto con un vero sentimento di orgoglio e di gratitudine il rapporto del Consiglio della Unione nazionale e delle associazioni costituzionali a quella unite, ove sono manifestate la loro fiducia in me e la « immutabile risoluzione » per sostenere con tutte le forze in poter loro l'amministrazione che ho formata per ordine e con l'approvazione di S. M.

« Questa espressione di sentimenti per parte di assemblee influenti tra i miei concittadini viene opportuna a infondermi nuovo coraggio.

« Recentemente fu fatta parola della crisi d'Irlanda. Secondo la mia opinione la crisi dell'Inghilterra è imminente, perchè ora è confessato il progetto, e per parte di un partito potente, di distruggere la sacra unione tra la Chiesa e lo Stato, che fu fino ad ora il più potente mezzo della nostra civiltà e la sola garanzia della nostra libertà religiosa.

« Ho l'onore di essere ecc.

« Vostro B. DISRAELI. »

— Si legge nel *Times* del 27 marzo:

Ieri a Salford fu arrestato dalla polizia un uomo che diceva chiamarsi Russell nella supposizione che fosse il « capitano Deasy » che fu liberato dal carrettone che lo conduceva in carcere a Manchester col « colonnello Kelly » il 18 settembre scorso. Dicesi però che non sia Deasy, bensì un agente feniano.

PRUSSIA. — Wiesbaden, 27 marzo:

Il *Corriere Renano* annunzia: S. M. il Re di Prussia arriverà in Ems pei primi di giugno, dove attenderà una visita dell'Imperatore dei Francesi. (*Diav.*)

— L'*Agence Havas* ha da Brema, 26 marzo:

La *Gazzetta di Weser* dice che la recente circolare del Governo prussiano smentisce l'esistenza di una missione politica del principe Napoleone, facendo osservare che le relazioni con la Francia sono amichevoli.

— Si legge nella *France*:

La notizia che il conte Bismark avrebbe mandato un dispaccio ai suoi agenti all'estero per smentire l'esistenza di una missione diplomatica del principe Napoleone si trova confermata da una corrispondenza mandata da Berlino all'*Agenzia Havas*, nella quale occorrono le seguenti linee:

« Il conte Bismark ha mandato testè agli agenti della Prussia all'estero una circolare per dare istruzioni intorno al viaggio del Principe Napoleone a Berlino. Quel documento, che nega qualunque missione politica al Principe, è dei più *singolari*, benchè il fatto di un dispaccio singolare di quel genere nulla abbia d'insolito. »

Che cosa può esservi di singolare in quel documento? Quell'epiteto riguarda la forma del dispaccio ovvero degli incidenti sconosciuti che rivelerebbe?

Non tarderemo a saperlo, ma importa di far conoscere che quel dispaccio parlerebbe delle relazioni amichevoli tra la Francia e la Prussia.

AUSTRIA. — L'*Osserv. triestino* ha da Vienna 28 marzo:

Oggi, alla Camera dei deputati, Pratobevera e soci proposero l'elezione d'una Commissione di nove membri per elaborare una legge sulle pensioni dei ministri. La Camera approvò la proposta di Rechbauer, che ha per iscopo d'invitar il governo a presentare al più presto un disegno di legge riguardo al riorganamento della gendarmeria, in base alla massima di togliere a questa istituzione il carattere militare.

— Oggi avrà luogo una seduta della Camera dei Signori. All'ordine del giorno sta la proposta di legge per continuare la discussione delle imposte fino alla fine di giugno. (*Diavoletto*)

— A Vienna si spiega così il fatto che gli arciduchi, che fanno parte di diritto della Camera dei Signori, si siano astenuti da prender parte al voto per la legge del matrimonio civile. Gli arciduchi sarebbero stati divisi di opinione sulla questione del matrimonio. Tutti i principi della famiglia imperiale, dopo aver deliberato e trovandosi nella impossibilità di essere unanimi in un voto comune, avrebbero preso il partito di astenersi. (*France*)

WURTEMBERG. — Stoccarda, 27.

I deputati eletti nel Wurtemberg pel Parlamento doganale sono stati tutti contrari all'entrata del Wurtemberg nella Confederazione del Nord. Questi deputati ebbero in totale 157,000 voti contro 42,000. (*Gazz. ticinese*)

BELGIO. — L'*Agenzia Havas* ha da Bruxelles, 26 marzo, sera:

Sono scoppiati nel bacino di Charleroi dei disordini gravi in conseguenza dello sciopero nell'industria dei carboni. Un luogotenente di gendarmeria è stato ferito gravemente.

A Montigny sur Sambre vi sono state dieci persone tra uccise o ferite.

Il generale Thibaut è partito per Charleroi col reggimento dei carabinieri, due battaglioni di linea e la cavalleria della guarnigione di Bruxelles.

Bruxelles, 27 marzo.

L'*Etoile Belge* pubblica il seguente dispaccio in data di Châtelineau, mezzanotte:

Tra la truppa e i rivoltosi è accaduto una seria mischia. Vi sono otto morti e dieci feriti.

Ieri sera si è adunato due volte il Consiglio dei ministri.

SPAGNA. — Madrid, 26 marzo:

Il Congresso ha adottato il progetto di legge sui tribunali ed ha cominciata la discussione sul bilancio.

Il signor Moyano ha sostenuto un emendamento che biasima il deficit e chiede il ristabilimento dell'equilibrio del bilancio.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica un decreto che convoca le deputazioni provinciali per la loro prima sessione ordinaria.

Oggi ha avuto luogo al Prado la rivista della nuova guardia rurale che il pubblico chiama i *soldati della pace*. Il concorso era immenso. Il maresciallo Narvaez ha manifestato la sua soddisfazione mentre sfilavano. Quella nuova forza costa al paese otto milioni di reali di meno dell'antica. (*Agen. Havas*)

AMERICA. — Il *Morning Post* ha da Nuova York, 14 marzo:

Gli avvocati scelti dal Presidente sono tutti uomini di grande riputazione. Il sig. Stanberry del Kentucky, già procurator generale, è democratico. Il giudice Black della Pensilvania è un ardente democratico. Era procurator generale sotto la presidenza di Buchanan, e dopo la dimessione di Cass fu fatto segretario di Stato. Il giudice Nelson, del Tennessee, è democratico; ebbe qualche poco che fare con la ribellione, negli ultimi giorni, benchè in origine sia unionista. Il giudice Curtis è un repubblicano conservatore. Evarts è un cospicuo legale di Nuova York, e repubblicano deciso.

Un telegramma da Washington, in data del 12 dice:

Il *bill* che fa un emendamento agli atti per la ricostituzione è ora legge perchè il Presidente non lo ha respinto alla Camera, con le sue osservazioni e obbiezioni, entro il limite costituzionale di dieci giorni. Secondo quel *bill* d'ora innanzi qualunque elezione ordinata secondo quegli atti sarà decisa da una maggioranza di voti.

La signora Elisabetta Darbagh è stata nominata ispettrice dei tabacchi nel 4° distretto d'Indiana. È il primo esempio della nomina di una signora nel servizio delle rendite interne.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

L'*Italia Militare* annunzia il trasferimento del 16° battaglione bersaglieri da Avezzano a Ortona de'Marzi.

— Leggesi nel *Pungolo* di Milano:

Gli onori funebri alle spoglie mortali del patriota Dottesio di Como, fucilato a Venezia dagli Austriaci nel 1851, rese alla città natia, furono celebrati per cura del municipio il 26 corrente.

APPENDICE

NUOVI LIBRI

LES MEMOIRES DE JUDAS
PAR
PETRUCCELLI DELLA GATTINA

(A. Lacroix, Verboeckhoven et C. a Bruxelles; Libreria Guillaumin a Livorno).

Fra le tante *riabilitazioni* di uomini e cose, tentate in questa nostra età, un po' scettica inchinevole a ribellarsi al principio d'autorità e tirata, se vuolsi, da un certo amor di contraddizione e smania del nuovo — una rimaneva, forse la più ardita od audace: la riabilitazione di Giuda Iscariota, il gran traditore!

Data l'idea e la possibilità del tentativo, lo scrittore, cui, fra i contemporanei, potesse sedurre il nuovo tema, e l'audacia del còmpito, era, quasi diremmo, naturalmente il signor Petruccelli della Gattina, sì per l'indole dell'ingegno suo pronto, ardimentoso, la versatilità dei suoi studi, che per le difficoltà stesse dell'argomento.

Infatti, or fanno pochi mesi, il signor Petruccelli pubblicava *Les Mémoires de Judas* — codice apocrifo del nuovo testamento ritrovato verso la fine dell'ultimo secolo fra i papiri di Ercolano.

Che cosa è questo libro? L'autobiografia e l'apologia di Giuda: l'autore ha creduto di scriverla in francese. Notiamo qui che per stranezza di caso, la Francia è forse, cogli Stati Pontifici, il solo paese in Europa, che abbia negata l'ospitalità a questo libro.

Les Mémoires de Judas pigliano di fronte e rovesciano tutte le tradizioni sul personaggio di Giuda. La leggenda, l'arte, la popolare fantasia si compiacquero imprimere sul volto e nella figura dell'Iscariota, la bruttezza morale del tradimento. In tutti i *cenacoli* campeggia a lato del soave e mansueto aspetto del Cristo, una figura dallo sguardo tòrvo, aspri i lineamenti, ispida e nera la barba, neri e irsuti i capelli, violenti gli atti e le movenze: ogni riguardante lo ravvisa, e lo noma: è Giuda!

Il signor Petruccelli della Gattina invece ci fa sorgere innanzi un Giuda che è il rovescio appuntino di questo della leggenda. Udite il ritratto che ne fanno le rosee labbra di Maria di Magdala, la sua amante:

« Est-ce qu'il y en a deux à Jérusalem qui ont ces yeux bleus comme le lac de Génézareth; cette peau fine et blanche comme les filles de la Grèce; ces cheveux blonds comme ceux de l'ange qui tenta Eve; ce duvet comme une mousse d'or qui effleure tes lèvres et ton menton; cette bouche où le baiser nait comme la Vénus des Grecs des écumes de la mer; ce front enfin, ce tout, qui donne l'insomnie à toutes les filles de Jérusalem et brûle le sang de toutes les femmes mariées? »

A queste luminose e scintillanti tinte, Giuda aggiunge, quasi cornice al quadro, il seguente tratto:

« Je note ici en passant que mon père, accompagnant le roi Hérode dans son dernier voyage à Rome, y avait rencontré un orateur breton, d'Eborocum (York), et avait épousé sa fille, que l'on appelait à la Cour d'Auguste l'étoile de Bretagne. J'étais le portrait viril de ma mère. »

Poi seguita tracciandone il ritratto morale.

« Ma tempre n'est pas de celles qui plient sous la peur. Je créais le danger pour avoir la joie de l'émotion. Je travaillais depuis deux ans à allumer la Judée comme les plateaux de Putéoli, pour donner la chasse à mon ennemi. Je ne m'étais nullement garé ni câché, sans jactance toutefois et sans étourderie; en sorte que tout le monde savait que j'inspirais et encourageais tout ce qui prenait forme de haine contre les Romains. La jeunesse de Jérusalem me saluait comme son chef, pour que je demandasse a l'être. Ma naissance, le parti saducéen auquel j'appartenais, mon long séjour à Rome, mes voyages en Grèce, en Egypte, en Phénicie, en Syrie, dans toute l'Asie, en un mot; mes gouts, mes habitudes de la vie, l'élégance de mes manières, mes relations, ma frivolité apparente, mes aventures, ma maîtresse Marie de Magdala, que j'avais constituée reine de Jérusalem, tout cela, ma figure comprise, me posait comme le point le plus saillant et le plus lumineux de la ville. »

Tale ci si rivela e appare nel libro del signor Petruccelli Giuda di Kariot: una nobile e potente indole, un perfetto gentiluomo, un animo bollente di generose passioni.

E perchè nulla manchi al bagliore di quest'aureola, di cui ci si presenta cinto il capo del nuovo Giuda, v'è aggiunto il prestigio del grande patriota che cospira e combatte per far indipendente la sua patria dalla signoria straniera.

L'aquila romana stringe ne' suoi artigli la Giudea: chi impera in Gerusalemme è Pilato, uno straniero. Il pensiero della servitù della patria non lascia tregua all'animo ardente e patriottico di Giuda. Egli si fa centro a tutte le aspirazioni de' suoi concittadini: la sua autorità personale, il fascino del nome e della posizione sociale, le estese relazioni, il censo, la sua popolarità, perfino gli amori suoi, volge allo scopo di suscitare a rivolta Gerusalemme contro i Romani. E quando vede sorgere fra le turbe di Galilea una nuova influenza e il prestigio del Nazareno, si pone con lui, lo aiuta e sospinge, lo chiama a Gerusalemme, studiandosi di tirarlo alle sue idee, e farlo cospirare a suoi fini.

La qual cosa certo non gli riesce ma non perciò abbandona il *maestro*: ma ostinatamente lo contende a' suoi persecutori, cerca sottrarlo alle loro vendette, e gli rimane ultimo e fedele amico fin sull'altare del Golgota!

La riabilitazione è completa: il signor Petruccelli non è uomo da arrestarsi a mezzo. Messo sulla via di Eickkorn, Paulus, Strauss, Renan, Salvador, Peyrat.... andò sino alla fine: quelli tentarono scusare od attenuare il tradimento apposto a Giuda; il signor Petruccelli ne fece nullameno che il salvatore di Cristo!

Farci dimenticare il nostro tempo, la generazione a cui apparteniamo e trasportarci sull'ala del pensiero attraverso ai secoli in un'epoca remota e risuscitare a noi d'intorno tutto un mondo estinto da gran tempo; ricomporre e rianimare le ceneri di spenti popoli; ricostruire

Il carro funereo con elegantissimo addobbo portava il cofanetto, ove erano composti gli avanzi mortali dell'infelice Dottesio: quel carro era preceduto dalla banda della Guardia cittadina, e seguito dalle rappresentanze di tutte le autorità regie, provinciali e comunali, e delle associazioni tutte, con a capo i loro gonfaloni. Le pubbliche scuole liceali, ginnasiali, tecniche ed elementari ebbero le loro onorifiche rappresentanze, nè mancarono i rettori e precettori di parecchi collegi scolastici coi loro allievi.

Al cimitero, mentre nella cappella si compieva il cerimoniale del rito religioso, il feretro stava innalzato sulla bara nel mezzo della sottoposta piazzetta all'osservazione ed al compianto dell'accalcata gente.

Furono pronunciati tre discorsi dai signori Pedraglio, Beltramini e Cantalupi.

— Il *Monte Rosa* di Varallo del 28 annunzia che il giorno di mercoledì, 25, un incendio consumava 31 delle 32 case che costituivano il villaggio di Valbella Superiore, riducendo alla miseria 140 persone. In mezzo alle fiamme perirono una vecchia, una ragazzina e 29 capi di bestiame.

Nello stesso giorno un altro incendio si manifestò sulla montagna delle Tre Croci al nord di Varallo, e distrusse gran parte delle selve che l'attorniano.

— R. Istituto Lombardo di scienze e lettere (adunanza del 19 marzo 1868):

La seduta è aperta alle ore 12 1/2.

L'ingegnere Lombardini passa a leggere la terza parte degli studi idrologici e storici sul grande estuario adriatico, contenente le sue considerazioni sopra alcuni punti concernenti la regolazione delle acque alla destra del Basso Po. Egli dimostra come l'immissione del Reno nel Po di Ferrara sia stata la causa immediata dell'abbandono di quel ramo del fiume; come il celebre Domenico Guglielmini, per spirito di parte, lo negasse, e come lo confermasse di poi in uno scritto postumo. Esamina i rapporti che ha col regime del Po e colla sua navigabilità e stabilità di fondo, il regime de' suoi affluenti dell'Alpi e di quelli dell'Apennino, gli ultimi dei quali sono cagione di perturbazione colle loro piene effimere e colla copia delle torbide che trasportano.

Dimostra che qualche alzamento del fondo del Po scorgesi alla foce del Panaro in questi ultimi tempi; e che un effetto assai più pregiudicievole si avrebbe dall'immissione del Reno, attesa la maggiore sua potenza, tanto nella portata quanto nella copia delle materie convogliate; circostanza che tenderebbe ad alterare sempre più il regime dell'ultimo tronco del Po, ove avvengono notevoli anomalie, nelle cadenti del pelo d'acqua e del fondo, le quali si prendono partitamente in esame.

Il prof. Verga continua la sua esposizione della vita e degli studi di Bartolomeo Panizza. Considerò specialmente il Panizza nelle sue virtù di uomo privato e di cittadino.

Il prof. Biondelli lesse la circostanziata relazione [illegible] tuone, tre miglia distante da Magenta, da lui medesimo esplorato in un predio del signor Giovanni Venini. Esposte le circostanze della casuale scoperta, ne dimostrò l'importanza, constatandone l'estensione sopra un'area di oltre 6600 metri quadrati, descrivendone le tombe in gran numero colà racchiuse, come anche gli oggetti in terra cotta, in ferro ed in bronzo che le compongono, dai quali stimò poter determinare l'età rispettiva fra il III e V secolo dell'èra volgare.

Osservando nei vasi figulini uno strano fenomeno nei vari strati che li compongono, accennò ad alcune esperienze a tal uopo istituite dal chiarissimo professore Bant, che ne spiegano la naturale formazione. Avendo poi raccolto nelle singole tombe gran numero di chiodi con ampia borchia in forma circolare, credette doverli considerare come altrettanti amuleti, destinati a preservare dal fascino i sepolcri, adducendo molte prove a tal uopo raccolte. Emise quindi l'opinione, che eziandio le molte fibule disseminate nei sepolcreti preromani sembrano attestare la stessa superstiziosa credenza, per una serie di analogie riscontrate nel loro raffronto coi chiodi.

Esposte quindi varie considerazioni sugli altri oggetti, e sulle monete nella terra di Vittuone raccolte, e proponendosi di ripetere le proprie ricerche, conchiuse facendo voti perchè il nobile esempio del signor Venini, che impedì lo sperpero di questi oggetti e ne favorì l'ispezione, possa essere imitato dagli altri proprietari a vantaggio della scienza e della storia patria.

All'occasione d'un libro d'Isabella di Parma, stampato or ora in Francia come inedito, mentre ne esistono molte edizioni, C. Cantù espose la vita di questa eletta donna, che fu amorosissima e amabilissima sposa di Giuseppe II, e seguì nella vita di questo il solo momento ove il cuore prevalesse al sentimento. Con circostanze minute e con vario carteggio rivela i sentimenti, il carattere, la natura delle due Corti di Parma e di Vienna, l'alleanza del fasto di Luigi XIV col filosofismo degli Enciclopedisti; la pietà più schietta della sposa, gli affetti più sinceri d'un marito che perde moglie e figli; d'una madre desolata dal disamore e dai traviamenti dell'augusto figliuolo, fra le cure che essa volge alternamente alla educazione d'una fanciulletta e ad abolir la tortura e la pena di morte.

Il prof. Cremona depone sul banco della presidenza una sua nota *Sopra una certa curva gobba di quarto ordine*; e un'altra nota viene pure presentata *Sopra alcune proprietà degli invarianti di una forma del sesto grado*, di cui autore è il presidente stesso, commendatore Brioschi.

Viene in seguito annunziato come S. M. si è degnata di confermare con suoi decreti le nomine di due membri effettivi, conte Carlo Belgiojoso e professore Giacomo Sangalli, fatte nella adunanza del 5 marzo corrente. Finalmente l'Istituto nominò le Commissioni incaricate di esaminare le memorie presentate pei concorsi al premio ordinario dell'Istituto ed al premio di fondazione Cagnola pel 1860.

Il Segretario: SCHIAPARELLI.

— Secondo l'ultimo numero del giornale *L'Isthme de Suez*, gli scavi dal 15 gennaio al 15 febbraio ascesero a 1.466.428 metri cubi. Restavano perciò a scavarsi 37,559,761 metri. Le previsioni degli ingegneri si effettuarono quindi appuntino. Il periodico suddetto va certo che il canale marittimo sarà ultimato nel primo trimestre 1869. Lo conferma altresì uno scritto del signor Cadiat ingegnere dirigente a Parigi. Le dighe di Porto Saidi vanno frattanto terminandosi rapidamente. Il 15 febbraio restavano a fabbricarsi 49,918 metri cubi soltanto dei 250,000 che dovevano venire sommersi. Verso la fine del 1868 i vasti bacini di Porto Saidi saranno aperti alla navigazione commerciale. Lesseps visitò i lavori della pianura di Suez e de' laghi Amar. Lo spettacolo di 9 a 10,000 cavalli-vapore e di 10,000 uomini intenti a scavare il terreno è fatto, dice il signor Cadiat, per commovere l'animo di ogni scoraggiato.

— La *Gazzetta di Colonia* annunzia essere morto a Weimar in età molto provetta Karl Eberwein, che fu in relazione con Goethe e scrisse una musica pel suo Faust.

— La distanza che separa Londra da Parigi è presentemente percorsa in meno di dieci ore e in modo eccezionalmente comodo.

Ogni giorno due convogli espressi lasciano la stazione della strada ferrata del Nord a Parigi, coi dispacci per l'Inghilterra, uno alle 7 45 del mattino e l'altro alle 7 50 della sera. Questi convogli arrivano cinque ore dopo alla stazione di Calais, dove trovansi uniti la dogana, il telegrafo, l'ufficio del cambio, quelli dei pacchetti e quelli delle strade ferrate inglesi. Se la marea è alta il viaggiatore non ha che da traversare il quai per recarsi a bordo di uno dei pacchetti postali; se al contrario la marea è bassa l'imbarco si fa dal quai di marea sito nel mezzo della gettata Est, e il chilometro che lo separa dalla stazione si fa presentemente in vagone avendo la Compagnia del Nord fatto prolungare la strada ferrata sino al quai di marea affine di risparmiare ai viaggiatori doppio trasbordo. Così il convoglio si ferma rimpetto al pacchetto che ottantacinque minuti dopo sbarca i suoi passeggeri a Douvres sul quai dell'Ammiragliato, dove si prendono i convogli inglesi.

Più di duecento mila viaggiatori presero, secondo afferma il *Moniteur Universel*, l'anno scorso questa via.

— Nel momento che sta per aprirsi nel Parlamento inglese la discussione sull'abolizione dei privilegi della Chiesa Riformata è opportuno conoscere il nu- [illegible] visa la popolazione dell'Irlanda:

Chiesa cattolica romana 4,505,265; Chiesa dello Stato (protestanti), 523,291; Metodisti 45,390; Indipendenti 4,532; Battisti 4,237; Quaccheri 3,695; Israeliti 393; altre sette diverse 18,798.

Le cifre surriferite sono ricavate dalle tavole dell'ultimo censimento stato fatto nel 1861 per cura del Governo.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA.

Avviso di concorso.

Per provvedere ad una perenne navigazione dei canali Volano e Primaro, ed al bisogno di acqua in cui versa l'agricoltura delle campagne del Ferrarese, l'onorevole Consiglio di questa provincia nella sessione straordinaria del decembre u. s. ha deliberato che:

« Si apra un concorso con premio a chi con « la minore spesa e con la maggiore sicurezza, « riuscirà a presentare un progetto che provve- « da ai bisogni della provincia. »

In seguito di tale deliberazione, ed allo scopo sovra notato, questa Deputazione dichiara aperto il concorso a tutti gl'ingegneri italiani.

Discipline.

I progetti dei concorrenti dovranno pervenire entro il perentorio termine del 30 settembre 1868, col seguente indirizzo — *Al Segretario della Deputazione provinciale di Ferrara.*

Ciascun concorrente dovrà contrassegnare con epigrafe il suo progetto, e unirvi una scheda o lettera sigillata, al di fuori della quale sarà ripetuta la medesima epigrafe, e nell'interno sarà notato il nome, cognome, patria e domicilio dell'autore. Resta assolutamente vietata qualsiasi espressione che possa farlo in altro modo conoscere.

L'esame ed il giudizio dei progetti verrà affidato ad una Commissione tecnica appositamente nominata dal Consiglio provinciale.

In seguito al giudizio emesso dalla Commissione, ed alla sanzione da riportarsi dal Consiglio provinciale, questa Deputazione, in unione alla Commissione stessa, aprirà la scheda che accompagna il progetto giudicato meritevole di esecuzione, il quale diverrà proprietà della provincia.

Le altre schede verranno restituite sigillate insieme coi rispettivi progetti, se verranno richieste.

L'autore del progetto giudicato meritevole di esecuzione riceverà in premio lire 10,000 con una lettera di encomio da pubblicarsi sopra i più accreditati giornali della Penisola.

Potranno i concorrenti servirsi degli studi fatti per lo stesso ed analogo scopo dai distinti ingegneri Ferlini e Scotini, in ciò solo che riguarda il rilievo planimetrico, altimetrico, e le sezioni rappresentanti lo stato del Volano, del Primaro e di qualsiasi linea da essi ingegneri studiata. Questi studi saranno resi ostensibili ai concorrenti che ne facciano ricerca nella segreteria della Deputazione provinciale.

Le altre discipline regolatrici il presente concorso, all'osservanza delle quali il progetto deve essere strettamente vincolato, sono a chiunque ostensibili nella segreteria anzidetta, e ciascuno potrà averne copia dietro semplice domanda diretta al segretario.

Dalla residenza della Deputazione provinciale — Ferrara, 7 marzo 1868.

SORISIO, *prefetto presidente* — F. FIORANI, A. FEDERICI, G. GATELLI, L. SARACCO, F. MAGNONI, G. VANDINI, *deputati.*

PREMIO VALERIO

istituito presso l'Accademia dei filodrammatici in Milano per un concorso di opere drammatiche:

L'Accademia de' filodrammatici di Milano, per mezzo di una Commissione eletta tra' suoi socii, conferirà il premio Valerio di L. 1000 alla produzione drammatica che dalla detta Commissione ne sarà giudicata meritevole, e giusta le seguenti norme:

1° La produzione dovrà essere recitata per la prima volta a Milano, o sopra le scene dell'Accademia dagli attori ed allievi, o sopra le scene del teatro Re (Vecchio) da una Compagnia drammatica, a scelta dell'autore. Le produzioni che gli autori volessero far rappresentare sul teatro dell'Accademia, verranno sottoposte ad un primo giudizio della Commissione, il quale però riguarderà solamente la pratica eseguibilità delle opere coi mezzi dell'Accademia.

2° Le produzioni dovranno essere in lingua italiana ed avere un numero di atti non minore di due: ogni altra condizione di forma è lasciata all'arbitrio degli scrittori.

3° Se la recita si farà al teatro Re, l'autore avviserà in tempo opportuno la Commissione, indicando la sera precisa della recita, ed entro i dieci giorni successivi a questa farà tenere alla Commissione una copia bene scritta o stampata della produzione.

4° Il termine pel concorso è di un anno dalla data del presente manifesto, il quale sarà pubblicato nei principali diarii d'Italia. Spirato l'anno, in un tempo proporzionato al numero delle produzioni messe al concorso, la Commissione giudicherà.

5° L'aggiudicazione del premio non produce verun diritto nell'Accademia sopra il lavoro premiato, la cui proprietà rimane intatta all'autore.

Il ricapito della Commissione è *presso l'Accademia de' filodrammatici.*

Milano, 25 febbraio 1868.

VILLA PERNICE, *presidente*
AVV. F. MANGILI, *segretario.*

ULTIME NOTIZIE

Votarono indirizzi di felicitazione al Re per le auguste nozze di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita:

Le Deputazioni provinciali di Bergamo e Siracusa;

Le Giunte municipali di Altamura, Corato, Sonaro, Montaguto, Bagnara di Romagna, Albissola Superiore, Rogeno, Pian Castagnaio, Pontedera, Nogarole Rocca, Buso Sarzano, Sirolo, Casteggio;

I membri componenti la R. Fabbriceria di San Michele in Pavia.

Ieri mattina (29) una Deputazione del municipio di Lucca, composta del sindaco cav. Del Prete, del presidente del Consiglio provinciale cav. Petri, del cav. Ghivizzani consigliere di Stato e del deputato Mordini, ha avuto l'onore di offrire in omaggio a S. M., col seguente indirizzo, una statua scolpita dal prof. Consani.

MAESTÀ,

Lucca, non ultima fra le città italiane a destarsi alla vita novella, fin da quando l'augusto predecessore della M. V. il magnanimo Carlo Alberto largendo ai popoli subalpini uno Statuto informato a larghi principii di libertà, e impugnando la spada contro la dominazione straniera, iniziava il risorgimento della Nazione, non potè non sentirsi profondamente commossa quando nel 1859 vide la M. V. riprendere arditamente l'opera rimasta incompiuta per contrarietà di fortuna, e sui campi delle nuove battaglie ricoglier gli allori caduti a Novara.

Sorse allora spontaneo ed unanime nei suoi rappresentanti il pensiero di un monumento che ricordando agli avvenire le nuove glorie, valesse ad un tempo ad attestare i sensi di ammirazione e di gratitudine onde si sentiva compresa verso la M. V. e il valoroso popolo subalpino, che guidato dalla invitta Croce di Savoja si era levato il primo contro i secolari oppressori d'Italia.

Il municipio lucchese non dubitando che uguali sentimenti non animassero del pari gli altri comuni toscani, li richiese del loro concorso all'opera divisata, nello intendimento che partendo non da una sola città, ma da tutti insieme i popoli della Toscana, la dimostrazione riuscisse più splendida.

Al pensiero tenne tosto dietro la esecuzione, imperocchè la Rappresentanza municipale il 5 di ottobre 1859 commetteva a valente artista concittadino di condurre in marmo il modello già proposto ed approvato, rappresentante la *Vittoria* nell'atto di scolpire nello Scudo Sabaudo i gloriosi nomi di Montebello, di Palestro e di San Martino.

Compiuto ora il monumento, il municipio lucchese è lieto di farne omaggio alla M. V. in nome ancora degli altri comuni della Toscana che richiesti concorsero alla spesa; supplicando la M. V. a volersi degnare di accogliere con gradimento l'offerta, come manifestazione di un voto che era nel cuore e negli affetti delle genti toscane prima ancora che il plebiscito le unisse solennemente nelle forme legali alla Monarchia costituzionale retta dallo scettro glorioso della M. V.; principio e fondamento del nuovo Regno Italiano.

I sottoscritti chiamati dalla Rappresentanza municipale ad adempiere a quest'atto di riverenza e di affetto verso l'Augusta Persona della M. V. hanno pertanto l'onore di farne la presentazione, rassegnandosi devotamente

Della Maestà Vostra

Lucca, 24 marzo 1868.

(*Seguono le firme*).

Sua Maestà accolse il dono colla consueta sua benignità, e s'intrattenne a lungo colla predetta Deputazione informandosi delle condizioni della città e provincia di Lucca e incaricandola di farsi interprete presso il municipio lucchese della viva soddisfazione colla quale accolse il dono, che ornerà a giorni il palazzo di sua residenza in questa città.

Notizie giunte da Palermo ieri 29 al Governo portano che ieri l'altro verso le ore 3 S. A. R. il principe Amedeo, sceso da bordo, recavasi al Palazzo Reale per ricevere i capi del Corpo militare, percorrendo la via Toledo, che trovavasi gremita di popolazione accorsa per festeggiare l'arrivo di S. A. R. Le truppe schierate facevano ala al suo passaggio. Dopo aver visitato gli stabilimenti della città S. A. R. ritornava a bordo. Tutte le vie principali erano imbandierate ed illuminate. La sera assistè al teatro, che era pure illuminato e affollatissimo. Ivi ebbe ripetute generali acclamazioni. Il contegno della popolazione fu tale da mostrare quanta è la sua devozione ed il suo affetto pel principe.

ELEZIONI POLITICHE.

(Votazione del 29 marzo).

Collegio di Ancona. — Eletto vice ammiraglio comm. Ribotty, ministro della marina, con voti 368.

Pizzighettone. — Eletto avv. Pietro Vacchelli con voti 220, contro Cesare Cantù con voti 34.

Bergamo. — Votanti 451. Morello dottor Giovanni 282, P. Ponzetti ing. Angelo 131.

Pietrasanta. — Votanti 701. Giorgini 364, Menichetti 248.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 29.

La *Patrie* dice che il Consiglio dei ministri e il Consiglio privato si riuniranno domani, sotto la presidenza dell'Imperatore, per esaminare la questione delle elezioni.

Bruxelles, 29.

Si annunzia che il ministro dell'interno ha diramato una circolare ai governatori delle provincie, riguardante le turbolenze succedute negli ultimi giorni.

Stamane l'ordine non venne più turbato in alcun punto del regno.

Oggi, essendo giorno festivo, vi furono grandi riunioni d'operai nell'Hainaut e a Namur, ma non avvennero disordini.

Monaco, 29.

In molte località dell'Alta Baviera, in occasione della rivista della *Landwehr*, ebbero luogo tumulti, che vennero sedati coll'intervento della forza pubblica.

Bruxelles, 30.

Un proclama affisso in tutti i comuni del bacino di Charleroi proibisce gli assembramenti di oltre 15 individui.

Vienna, 30.

È smentita la voce corsa che l'Imperatore esiti a sanzionare le leggi confessionali.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 29 marzo 1868, ore 8 ant.

Il barometro si è innalzato di 4 a 5 mm. su tutta la Penisola; e la pressione è poco sotto la media. Cielo generalmente sereno e mare calmo. Domina il vento di nord-est.

Anche nel resto d'Europa il barometro si è innalzato e qui pure seguita ad innalzarsi.

Continua la buona stagione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze

Nel giorno 29 marzo 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 755, 0	mm 755, 5	mm 757, 0
Termometro centigrado	11, 0	15, 0	9, 0
Umidità relativa	47, 0	25, 0	45, 0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	nuvolo
Vento direzione	NE	NE	NE
Vento forza	debole	quasi for.	debole

Temperatura massima .... + 16,0
Temperatura minima .... + 3,0
Minima nella notte del 30 marzo .... + 4,0

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da T. Salvini rappresenta: *Scacco Matto.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di E. Meynadier rappresenta: *La Calomnie.*

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 30 marzo 1868)

VALORI		VALORE NOMINALE	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSS. L	FINE PROSS. D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1868		54 20	54 15	54 30	54 25	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0	lib. 1 ott. 1867		73 30	73 10	» »	» »	» »	
Id. 3 0/0	» Id.		36 50	36 »	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1380	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1540	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0/0	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	420	44 50	45 50	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1868	500	161 »	» »	» »	» »	» »	
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1868	500	208 »	202 »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle dette	»	500	143 »	142 »	» »	» »	» »	
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12	»	505	424 »	423 »	» »	» »	» »	
Dette in serie picc.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in serie non comp.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	»		» »	» »	» »	» »	54 75	
3 0/0 idem	»		» »	» »	» »	» »	36 75	
Imprestito nazion. piccoli pezzi	»		» »	» »	» »	» »	73 75	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	30		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	27 85	» »
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	110 70	» »
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	—	—
Milano	30			Francoforte	30			Napoleoni d'oro		22 20	
Genova	30			Amsterdam	90						
Torino	30			Amburgo	90			*Sconto Banca* 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0 54 17 1/2-20 in liquidazione, 54 30 per fine aprile.

Prezzi di compensazione. Rendita 5 0/0 54 15; Imprestito naz. 73 10; Rendita 3 0/0 36 25; Azioni Meridionali 204. Obbligaz. dette 142 1/2. Demaniali 423 1/2.

Il sindaco: A. MORTERA.

---

sulle obbliate ruine antiche città, risollevare monumenti, templi, obelischi; render presente, sensibile ciò che non è più che un debole ricordo; dar vita, incanto, splendore ad una civiltà di cui abbiamo appena memoria; farci vedere, udire come contemporanei personaggi di cui appena ne resta il nome; farci sentire, pensare, amare e odiare come essi, come se noi respirassimo l'atmosfera del loro secolo: ecco il miracolo che può fare il poeta, l'artista, il filosofo; ecco ciò che incontestabilmente ha fatto Petruccelli della Gattina col suo libro.

Colla potenza d'una fantasia feconda quanto splendida; col magistero d'uno stile esuberante di vita; col fascino d'immagini piene di profumo e di luce; con una meravigliosa maniera di delineare i caratteri, di colorirli; con un artifizio stupendo di lumi, di ombre e di contrasti sorprendenti egli ci trasporta in Giudea e ci fa assistere, anzi prender parte alla grande tragedia, alla sublime epopea che si chiuse colla catastrofe del Calvario.

Giuda, Gesù, Mirjam sua sorella, Pilato, Claudia sua moglie, Hannah, Herode Antipas, Herodiade sua moglie e Salomi sua figlia, Caiphas, Maria di Magdala, Bar Abbas e tanti altri diventano i nostri coetanei mentre noi percorriamo le pagine del libro di Petruccelli. Noi ci troviamo in mezzo al popolo ebraico, fra i romani invasori; vediamo il Tempio, le Sinagoghe, le torri e i palazzi, i giardini e le piazze di Gerusalemme; il nostro occhio spazia intorno intorno per il pittoresco ed incantevole paese che circonda la Santa Città e vede le alture del Golgotha, il Monte degli Olivi, il Gareb, il Moriah e Bezetha, e in lontananza le azzurre montagne di Moab, da una parte e quelle della Galilea dall'altra.

È così grande l'illusione che ove si lasci il libro per aggirarsi in Firenze il palazzo della Signoria ti sembra il Sinedrio, il duomo ti pare il tempio di Salomone, il monte alle croci il Golgota. Vi ritrovi Giuda, Erode, Hannah, Pilato, Claudia e gli altri tutti coi partiti in cui era diviso il popolo ebreo: farisei, sadducei, esseniesi, pubblicani, manichei, e tanto è completa la trasfigurazione che perfino la storia nostra, le lotte politiche del nostro paese, il predominio dell'impero, il trionfo dell'egoismo, il martirio dei profeti dell'avvenire, dei precursori della nuova era, tutta insomma la tragicommedia della nostra vita sociale colle figure splendide o turpi che vi campeggiano si svolge meravigliosamente a noi d'innanzi.

Ma, terminata la lettura del libro, quando il soffio del nostro tempo ha dissipata la fantasmagoria creata dal poeta a noi d'intorno e ne resta in mano il volume delle Memorie di Giuda quale è la domanda che non facciamo tosto a noi stessi? Questa certamente: quale è lo scopo di questo romanzo? Che cosa ha voluto provare l'autore? Poichè siamo persuasi che il nostro concittadino non ha condotto a termine un tanto lavoro senza intenzione determinata di volerlo far servire non già a pompa d'erudizione, od a solo effetto d'arte, ma a scopo più alto e determinato.

Importa pertanto di stabilire anzitutto uno di questi fatti Petruccelli ha voluto fare un romanzo, una satira politico-sociale o una storia critica della vita di Giuda, di Gesù e dei loro tempi? Pare un po' di tutte queste cose. Il suo libro è un romanzo per ciò che riguarda la forma e le finzioni che si intrecciano alla parte storica; è una satira inquantochè egli è evidente che in esso si specchia il nostro secolo con tutti i suoi caratteri; è poi una storia critica perchè è basato sulle fonti storiche e sulle opinioni emesse o accennate nelle esegesi di tutti quelli che si applicarono alla filosofia della storia del Cristianesimo.

(*Continua*) SILVIO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 9.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 24 al 29 del mese di febbraio 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	29 25	28 75	»	»	19 50	18 »	»	»	»	»	40 »	35 »	30 »	29 50	»	»	46 »	40 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 35	» 35	» 30	» 30	» 85	» 85	» 25	» 25	» 55	» 55	» 48	» 48
Asti	29 95	28 65	»	»	19 10	18 45	»	»	9 95	9 95	34 70	34 70	»	»	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	» 39	» 19	» 15	» 15	» 95	» 70	» 46	» 36	» 57	» 57	» 46	» 46
Tortona	30 »	28 94	»	»	17 85	17 50	»	»	»	»	31 08	31 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 80	»	»	» 55	» 55	» 52	» 52
Ancona																																		
Jesi	25 65	24 51	»	»	14 25	14 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	27 »	25 »	175 »	167 50	150 »	150 »	»	»	»	»	» 90	» 80	»	»	» 55	» 55	» 52	» 52
Aquila	22 95	21 42	»	»	15 05	15 05	»	»	»	»	»	»	»	»	12 24	12 24	30 »	25 »	180 »	160 »	150 »	150 »	» 20	» 20	» 22	» 22	1 24	1 24	» 39	» 39	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo																																		
Anghiari																																		
Ascoli	23 42	22 58	25 »	23 50	14 28	13 86	»	»	8 »	7 86	45 »	40 »	»	»	»	»	50 »	40 »	170 »	160 »	140 »	130 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 75	» 70	» 40	» 35	» 46	» 46	» 34	» 34
Avellino	27 05	24 65	29 26	28 88	21 01	20 65	20 65	20 65	9 49	9 49	46 70	45 75	»	»	13 52	13 52	»	»	178 50	178 50	140 25	140 25	» 22	» 21	» 24	» 23	»	»	»	»	» 39	» 39	» 35	» 32
Benevento																																		
Bergamo	28 34	28 02	»	»	16 84	16 09	»	»	8 50	6 50	30 »	26 »	26 50	25 »	11 »	9 50	40 »	22 »	190 »	170 »	150 »	145 »	» 26	» 20	» 18	» 16	» 65	» 58	» 38	» 34	» 64	» 60	» 54	» 52
Treviglio	29 »	28 »	»	»	15 77	14 50	»	»	8 50	7 50	»	»	»	»	12 60	11 30	44 »	34 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	» 73	» 60	» 36	» 32	» 52	» 52	» 36	» 36
Bologna																																		
Imola	30 13	29 01	»	»	14 88	14 88	»	»	9 30	9 30	44 »	44 »	40 »	40 »	»	»	50 »	25 »	194 44	194 44	166 66	166 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 46	» 46
San Giovanni in Persiceto	29 25	28 75	30 50	30 »	16 25	15 50	19 »	18 75	9 »	8 75	36 35	34 76	36 »	34 »	14 37	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 26	» 22	» 55	» 55	» 55	» 55
Belluno																																		
Feltre	29 73	29 73	»	»	20 35	20 35	22 73	22 73	»	»	49 48	49 48	»	»	»	»	33 50	27 40	246 50	246 50	198 »	198 »	» 23	» 23	» 19	» 19	»	»	»	»	» 54	» 54	» 48	» 48
Brescia	30 66	26 33	»	»	17 33	15 50	»	»	8 50	7 50	39 »	34 »	33 50	33 50	16 »	14 50	30 »	20 »	200 »	200 »	180 »	180 »	» 27	» 20	» 22	» 19	» 55	» 46	» 29	» 19	» 53	» 53	» 39	» 39
Chiari																																		
Verolanuova	29 »	26 66	»	»	15 68	15 »	»	»	10 »	10 »	31 34	30 99	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 53	» 53
Cagliari	»	»	30 55	29 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	46 »	200 »	200 »	200 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 45	» 40
Oristano																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso	24 86	23 72	26 76	24 48	19 12	18 36	»	»	10 02	10 02	»	»	»	»	13 01	13 01	50 »	45 »	160 »	148 »	136 »	23 »	» 20	» 20	25 »	25 »	» 60	» 60	» 40	» 40	» 37	» 37	» 30	» 30
Caserta	31 32	29 99	»	»	22 18	22 18	»	»	9 18	9 18	45 50	45 »	»	»	10 71	10 71	44 »	32 »	175 »	175 »	165 »	165 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 41	» 41	» 29	» 29
Catania																																		
Chieti	24 40	23 92	25 53	25 21	16 09	15 31	»	»	»	»	»	»	»	»	11 22	10 90	31 10	29 31	150 »	140 »	115 60	115 60	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 20	» 43	» 43	» 35	» 35
Como																																		
Laveno																																		
Lecco	29 40	28 71	»	»	17 20	15 50	20 20	18 90	11 30	10 80	32 80	30 50	»	»	12 10	10 90	52 »	26 »	210 »	210 »	180 »	150 »	» 35	» 30	» 30	» 28	»	»	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Merate	29 40	28 70	28 70	28 »	17 10	16 40	17 80	17 10	11 20	10 50	32 20	31 50	»	»	»	»	21 81	18 30	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 50	» 40	» 47	» 47	» 32	» 32
Varese																																		
Cosenza																																		
Cremona																																		
Crema																																		
Cuneo	30 75	29 50	»	»	17 50	16 75	18 50	18 »	10 »	9 50	33 »	31 75	37 25	34 50	»	»	52 »	40 »	238 40	238 40	201 70	201 70	» 28	» 26	» 23	» 21	» 60	» 55	» 40	» 35	» 56	» 53	» 48	» 37
Alba	30 45	29 15	»	»	19 75	18 75	»	»	»	»	35 »	31 25	»	»	»	»	45 80	35 20	246 »	239 10	225 70	206 50	» 35	» 30	» 25	» 20	» 80	» 75	» 45	» 40	» 68	» 68	» 55	» 45
Mondovì	29 80	28 90	»	»	18 30	18 20	14 40	14 30	10 90	10 80	34 78	34 78	»	»	»	»	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 16	» 67	» 67	» 34	» 34	» 57	» 57	» 49	» 49
Saluzzo	30 57	29 27	»	»	18 21	17 56	18 43	18 43	9 75	9 75	34 69	34 69	»	»	17 34	17 34	»	»	300 »	290 »	260 »	250 »	» 30	» 30	» 24	» 24	» 75	» 75	» 40	» 40	» 59	» 56	» 51	» 49
Savigliano	30 58	29 71	»	»	18 22	17 12	19 10	18 22	»	»	36 89	34 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 18	» 20	» 17	» 80	» 70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrara																																		
Cento	30 55	30 »	»	»	16 55	16 17	»	»	10 »	9 »	37 »	35 »	»	»	14 »	13 »	34 »	33 »	190 »	190 »	142 »	142 »	» 35	» 35	» 25	» 25	»	»	»	»	» 53	» 53	» 53	» 53
Firenze	34 20	30 10	36 26	34 20	18 47	17 10	»	»	10 59	8 88	»	»	48 61	38 60	»	»	45 84	26 10	180 81	177 81	174 82	170 33	» 26	» 24	» 22	» 20	1 16	» 80	» 31	» 22	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli																																		
Foggia																																		
Forlì	28 04	27 »	»	»	13 85	13 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 47	» 47
Cesena	27 13	23 96	»	»	14 47	13 75	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	165 23	165 23	165 23	165 23	» 18	» 16	» 18	» 16	» 51	» 51	» 30	» 30	» 51	» 51	» 40	» 40
Morciano di Romagna	24 »	23 50	»	»	14 50	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	36 »	32 50	36 »	33 »	21 75	20 91	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	36 45	33 61	15 »	9 50	38 »	28 »	215 »	198 »	180 »	175 »	» 45	» 40	»	»	1 10	1 »	» 70	» 60	» 60	» 54	» 45	» 40
Alassio	36 »	33 »	35 »	34 »	20 »	20 »	15 »	13 »	12 »	12 »	35 »	32 »	29 »	23 »	15 »	15 »	50 »	40 »	210 »	200 »	180 »	175 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	» 80	» 80	» 52	» 52	» 40	» 46
Savona	37 50	34 »	37 »	33 50	22 »	21 »	»	»	»	»	48 »	46 »	42 »	40 »	»	»	40 »	30 »	238 »	224 »	206 »	190 »	» 20	» 16	» 18	» 16	»	»	»	»	» 54	» 54	» 50	» 48
Girgenti																																		
Lecce	22 94	21 42	24 54	23 72	»	»	»	»	7 64	6 88	»	»	»	»	10 72	8 22	35 »	30 »	240 »	240 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 54	» 51	» 48	» 48
Macerata	23 75	23 50	»	»	13 75	13 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 50	25 »	210 »	210 »	180 »	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 37	» 37
Sanseverino	23 59	22 86	»	»	14 24	13 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 43	» 43
Mantova																																		
Gonzaga	31 »	29 »	»	»	16 »	15 50	»	»	10 »	9 »	52 »	42 »	»	»	»	»	32 »	32 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	» 24	» 17	» 51	» 51	» 45	» 45
Ostiglia	30 »	29 »	»	»	18 »	17 »	»	»	10 »	9 50	41 »	39 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	» 21	» 18	» 20	» 17	»	»	»	»	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																																		
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano	29 »	27 »	»	»	16 50	14 50	18 50	16 50	10 60	9 60	35 »	33 50	»	»	»	»	76 »	70 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 12	1 02	» 43	» 40	» 55	» 55	» 42	» 42
Gallarate																																		
Lodi	29 41	27 36	»	»	15 73	13 68	13 68	12 31	10 17	7 77	29 41	26 67	26 67	23 94	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 70	» 42	» 28	» 58	» 56	» 48	» 46
Melegnano																																		
Saronno	26 45	25 99	29 18	28 72	17 32	16 80	19 45	18 69	10 72	10 40	31 46	31 »	29 56	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 87	» 78	» 32	» 30	» 50	» 50	» 50	» 50
Modena	30 83	28 45	30 83	29 24	16 91	16 19	»	»	9 87	9 48	37 92	36 04	35 07	34 12	13 82	13 43	41 25	37 32	195 30	180 »	166 50	162 »	» 28	» 27	» 27	» 25	» 75	» 65	» 30	» 25	» 55	» 50	» 48	» 46
Carpi	27 58	27 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 95	26 82	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 90	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Mirandola	27 83	26 90	»	»	15 93	15 93	»	»	»	»	40 »	36 »	»	»	»	»	»	»	220 »	216 »	150 »	144 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 66	» 54	» 53	» 49
Pavullo	28 »	27 »	»	»	18 40	18 »	»	»	»	»	40 »	38 »	»	»	»	»	30 »	29 »	238 »	235 »	230 »	225 »	» 17	» 16	» 14	» 13	» 60	» 58	» 30	» 28	» 33	» 31	» 30	» 28
Napoli	35 77	33 66	36 72	33 66	21 42	20 65	»	»	11 09	10 48	45 90	43 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	219 35	214 58	185 97	182 46	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 47	» 47	» 40	» 40
Castellammare	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	9 »	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	150 »	140 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 37	» 35	» 32
Novara	28 65	28 25	»	»	18 »	16 75	19 10	18 50	»	»	30 85	28 75	27 70	27 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 65	»	»	» 54	» 54	» 34	» 34
Arona	29 75	28 50	»	»	18 25	17 73	18 50	17 75	»	»	33 50	32 »	»	»	»	»	40 »	26 »	»	»	»	»	» 29	» 22	» 22	» 19	» 75	» 65	» 30	» 27	» 54	» 54	» 52	» 52
Pallanza	»	»	»	»	17 75	17 40	19 80	18 45	»	»	30 40	29 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 38	» 38
Vercelli																																		
Padova	25 87	23 42	»	»	16 10	14 40	18 68	11 50	10 06	9 20	43 99	40 97	39 68	31 50	14 95	12 65	47 60	28 06	»	»	»	»	» 37	» 31	» 41	» 39	» 71	» 64	» 32	» 29	» 67	» 67	» 58	» 58
Camposampiero	26 »	24 »	27 »	25 »	15 »	13 »	13 »	12 »	10 »	9 »	50 »	46 »	»	»	12 »	11 »	40 »	18 »	»	»	»	»	» 35	» 25	» 20	» 18	»	»	»	»	» 50	» 45	» 40	» 35
Cittadella	22 41	21 51	»	»	14 20	13 79	15 51	15 07	9 03	8 62	35 »	27 »	»	»	»	»	38 »	25 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 87	» 62	» 38	» 38	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	24 84	23 35	»	»	15 40	14 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	» 48	» 48	» 34	» 31	»	»	»	»
Este	24 60	23 70	»	»	14 20	13 »	»	»	8 60	8 »	34 30	33 »	»	»	»	»	25 20	18 50	181 50	177 80	171 58	167 86	» 18	» 16	» 16	» 14	» 42	» 27	» 18	» 15	» 58	» 57	» 54	» 50
Monselice																																		
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	31 »	28 50	»	»	15 75	15 40	»	»	10 40	8 40	40 87	39 87	38 87	38 87	12 20	11 20	41 »	15 85	221 78	200 08	162 58	155 88	» 26	» 23	» 20	» 17	» 79	» 79	» 19	» 19	» 46	» 46	» 34	» 34
San Secondo	29 78	29 78	»	»	15 31	14 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 36	» 30
Pavia	30 83	29 16	»	»	17 50	16 67	20 »	18 75	10 10	9 14	30 »	29 17	27 50	26 99	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mortara																																		
Vigevano	30 84	30 »	»	»	17 50	16 17	20 42	19 59	10 34	10 34	30 42	29 60	»	»	»	»	»	»	275 »	275 »	245 »	190 »	» 27	» 26	» 23	» 22	» 75	» 75	» 36	» 36	» 52	» 52	» 50	» 30
Voghera	31 40	30 »	»	»	17 46	16 40	»	»	10 14	9 66	31 56	33 30	»	»	»	»	50 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 19	» 90	» 80	» 30	» 26	» 54	» 54	» 47	» 47
Perugia	32 98	29 11	34 80	31 07	19 45	16 88	»	»	12 15	10 »	44 28	44 28	»	»	16 18	13 45	30 12	30 12	149 70	149 70	131 05	131 05	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno																																		
Rieti																																		
Spoleto	31 87	28 75	»	»	18 »	17 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	37 »	35 »	130 »	130 »	122 »	122 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 72	» 72	» 50	» 50
Terni	31 25	28 75	»	»	17 50	17 50	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	142 85	142 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	26 49	26 49	»	»	13 50	13 50	»	»	»	»	36 »	36 »	»	»	»	»	30 »	25 »	126 »	126 »	126 »	126 »	» 21	» 21	»	»	» 75	» 75	» 35	» 35	» 46	» 46	» 41	» 41
Pergola	25 30	24 94	»	»	14 25	13 91	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	12 10	11 40	30 »	24 »	175 »	162 50	150 »	137 50	» 19	» 18	» 19	» 16	» 65	» 60	» 35	» 35	» 48	» 48	» 43	» 43
Piacenza	31 »	28 »	»	»	16 10	15 50	18 67	17 23	9 76	9 48	38 08	35 12	»	»	17 23	16 08	50 »	25 »	257 60	218 08	220 80	211 60	» 32	» 28	» 20	» 24	» 90	» 88	» 38	» 34	» 56	» 56	» 30	» 30
Caorso																																		
Pisa	32 »	31 50	31 »	30 »	18 »	17 50	21 25	21 »	12 »	11 50	»	»	»	»	16 50	16 »	32 76	32 76	»	»	»	»	» 28	» 28	» 24	» 24	» 70	» 70	» 25	» 25	» 51	» 51	» 42	» 42
Porto Maurizio	34 50	34 50	35 50	35 »	20 50	20 50	»	»	»	»	33 80	33 75	26 50	26 50	»	»	32 »	25 50	230 »	225 »	204 »	202 »	» 19	» 19	» 16	» 16	»	»	»	»	» 55	» 55	» 50	» 45
Potenza	22 76	22 29	22 89	21 62	14 41	14 41	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	10 62	10 62	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	» 17	» 17	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	27 38	27 16	24 25	23 97	14 32	13 24	»	»	8 75	8 47	38 68	37 42	»	»	8 75	8 47	31 61	13 02	197 35	192 20	184 19	175 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Faenza	25 53	24 83	»	»	13 08	12 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 62	» 55	» 46
Lugo	27 52	26 37	»	»	14 64	14 05	18 15	17 86	8 78	8 49	»	»	»	»	13 46	12 88	»	»	235 60	235 60	194 »	191 »	» 29	» 26	» 28	» 25	» 62	» 55	» 26	» 24	» 48	» 45	» 37	» 37
Reggio (Emilia)	31 »	29 50	33 »	32 »	17 50	16 50	»	»	10 »	10 »	37 »	36 »	35 »	34 »	12 »	11 »	33 »	32 »	216 »	213 »	210 »	206 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 92	» 90	» 30	» 29	» 52	» 52	» 45	» 45
Guastalla	28 12	28 12	»	»	15 71	15 71	»	»	6 98	6 98	40 »	40 »	36 64	36 64	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	182 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 51	» 51	» 45	» 45
Rovigo	27 88	26 83	26 27	25 22	17 64	15 98	»	»	8 82	8 57	43 08	41 43	»	»	»	»	32 63	29 01	»	»	»	»	» 17	» 14	» 19	» 17	»	»	»	»	» 72	» 69	» 56	» 54
Adria																																		
Sassari	»	»	29 »	27 »	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»	16 44	14 44	34 »	30 »	160 »	160 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	31 26	28 95	40 18	35 73	15 67	14 93	17 07	16 29	10 18	9 18	50 09	42 73	»	»	15 23	15 07	39 18	29 70	180 90	180 90	163 70	163 70	» 18	» 15	»	»	1 40	1 05	» 51	» 45	» 50	» 48	» 42	» 40
Montepulciano	28 73	25 87	»	»	16 66	16 09	»	»	9 19	9 19	51 81	47 11	»	»	»	»	51 19	25 08	152 31	152 31	141 71	141 71	»	»	»	»	» 99	» 75	»	»	» 45	» 45	» 39	» 39
Sondrio																																		
Teramo	22 46	21 69	24 80	23 74	13 78	13 78	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	13 78	13 78	34 50	27 60	115 46	115 46	80 83	80 83	» 28	» 28	» 16	» 16	» 52	» 52	» 38	» 38	» 39	» 39	» 30	» 30
Torino	31 80	28 60	»	»	20 80	17 80	18 70	17 80	12 10	10 70	34 50	29 25	»	»	19 50	16 50	58 »	34 »	258 »	251 »	249 »	240 »	» 45	» 40	» 35	» 30	» 90	» 85	» 45	» 35	» 55	» 48	» 47	» 44
Carmagnola	29 71	28 16	»	»	17 33	16 03	17 55	16 47	11 96	10 63	34 65	32 48	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 52	» 52
Chivasso	30 80	29 93	»	»	19 08	17 35	19 08	18 22	10 41	9 58	32 10	29 93	28 19	26 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 60	» 35	» 30	» 56	» 53	» 48	» 37
Ivrea	29 12	29 02	»	»	17 65	17 55	18 52	18 42	10 28	10 18	32 58	32 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 70	» 65	» 42	» 40	» 70	» 65	» 55	» 50
Pinerolo	30 98	28 70	»	»	18 70	18 05	19 14	18 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	29 50	29 »	28 50	28 »	18 50	18 25	17 25	16 75	9 50	9 25	37 »	36 75	»	»	16	15 75	50 »	40 »	248 »	245 50	237 »	235 »	» 29	» 28	» 19	» 18	» 75	» 70	» 45	» 40	» 60	» 58	» 50	» 48
Trapani																																		
Treviso																																		
Castelfranco																																		
Montebelluna	25 34	24 18	»	»	14 68	14 41	16 14	13 81	9 79	9 21	49 76	44 75	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	152 34	152 34	» 16	» 13	» 23	» 20	» 58	» 49	» 39	» 20	» 51	» 51	» 43	» 43
Motta																																		
Oderzo	23 »	22 50	»	»	12 75	12 25	»	»	13 »	12 50	»	»	»	»	»	»	48 »	40 »	»	»	»	»	» 20	» 20	» 18	» 17	» 51	» 47	»	»	» 51	» 51	» 47	» 47
Vittorio	25 27	25 67	»	»	14 53	14 33	15 75	15 63	12 08	11 92	40 08	40 08	»	»	»	»	53 62	40 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 55	» 55
Udine	24 46	23 23	»	»	13 82	12 98	15 41	15 03	9 81	9 49	53 22	39 95	»	»	14 21	13 93	49 80	34 20	218 03	183 48	149 06	140 79	» 32	» 31	» 22	» 21	»	»	»	»	» 46	» 46	» 39	» 39
Latisana	»	»	»	»	14 13	12 60	»	»	12 90	12 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Palmanova																																		
Spilimbergo																																		
San Daniele	24 80	24 16	»	»	14 17	13 50	14 01	13 50	13 03	12 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Verona	25 28	23 57	»	»	16 »	11 56	»	»	»	»	36 96	34 17	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 74	» 37	» 21	» 56	» 56	» 52	» 52
Isola della Scala	25 82	23 02	»	»	15 17	13 95	»	»	8 37	8 37	32 10	29 65	»	»	»	»	63 53	14 18	216 66	196 05	176 45	150 31	» 23	» 22	» 22	» 19	» 69	» 63	» 23	» 21	» 57	» 57	» 51	» 43
Soave																																		
Valeggio	24 66	24 66	»	»	15 55	15 55	»	»	»	»	32 88	32 88	»	»	»	»	43 07	43 07	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 60	» 60	» 42	» 42	» 54	» 54	» 54	» 54
Villafranca	26 52	26 52	25 11	25 11	16 40	15 78	»	»	9 98	9 98	33 82	32 20	»	»	»	»	57 16	22 86	181 06	181 06	164 39	164 39	» 25	» 25	»	»	» 62	» 62	» 32	» 32	» 46	» 46	» 31	» 31
Vicenza																																		
Bassano	26 »	25 11	»	»	15 »	14 57	15 25	14 35	9 86	9 42	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	25 88	24 01	»	»	16 61	14 79	16 64	13 86	10 17	9 24	39 75	33 51	33 28	33 28	13 86	13 86	52 »	26 »	188 »	162 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 62	» 50	» 35	» 33	» 65	» 65	» 55	» 55
Lonigo	25 10	22 82	25 10	22 82	14 46	13 69	15 97	15 20	8 74	8 37	35 77	33 48	32 62	31 86	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	»	»	» 24	» 24	» 60	» 60	» 20	» 20	» 50	» 50	» 40	» 40

Firenze, 23 marzo 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

SOCIETÀ ANONIMA
DELLE

STRADE FERRATE ROMANE

(Sezione Nord)

Sunto del processo verbale dell'adunanza generale del dì 26 marzo 1868.

La mattina del 26 marzo 1868, a ore 12 meridiane, la Società si riunisce in adunanza generale a forma degli avvisi di convocazione del dì 9 febbraio p. p. e 14 corrente, pubblicati il primo nel numero 40 ed il secondo nel numero 73 della *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Intervengono numero 64 persone rappresentanti complessivamente numero 19,276 azioni, che danno diritto a numero 981 voto.

Previe le solite preliminari operazioni, l'adunanza generale, dopo avere udito il discorso del presidente ed avere esaurito diverse questioni di ordine, approva ad unanimità di suffragi l'appresso

Proposizione.

« L'adunanza generale degli azionisti, visto il rapporto della Commissione « mista e quelli dei sindaci della sezione Nord e della già Società della Strada « Ferrata Centrale Toscana, approva i conti presentati, cioè:

« Il bilancio generale della Società a tutto il 31 decembre 1866, ed i seguenti « bilanci parziali:

« 1° quello della sezione Nord dal 1° gennaio al 31 decembre 1866;
« 2° quello della sottosezione Centrale Toscana per l'anno 1866;
« 3° quello della sezione Sud al 31 decembre 1866. »

L'adunanza generale ha quindi nominati a sindaci per la revisione del bilancio consuntivo della sezione Nord per la gestione dell'anno 1867

I signori **Coen avv. Dante**
Tantini cav. Vincenzo
Servadio avv. Giuseppe.

Firenze, 28 marzo 1868.

Visto: Il Presidente
T. Mangani.

1094 *Il ff. di segretario:* G. Garzoni.

PEL MINISTERO DELLE FINANZE
SOTTOPREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI COMACCHIO

In esecuzione delle disposizioni emanate dal Ministero delle finanze con dispaccio delli 15 gennaio 1868, n. 20870 P. G. e n. 21607 P. D. si avvisa che il giorno 2 aprile prossimo alle ore 11 antimeridiane nell'ufficio di questa sottoprefettura avanti l'Ill.mo signor sottoprefetto con l'intervento del sig. reggente l'Amministrazione Valli di Comacchio si procederà per mezzo dei pubblici incanti all'appalto della provvista di steri 3900 legna forte, e steri 500 di legna dolce a servizio dello Stabilimento Vallivo nel corrente anno 1868 colle seguenti norme e condizioni.

1. L'asta avrà luogo colle formalità della candela vergine stabilite dal Regio decreto 25 novembre 1866, n. 3381, sulla contabilità generale dello Stato.

2. L'esperimento sarà fatto partitamente per ciascuno dei lotti infradescritti ed ai prezzi d'asta sottoindicati.

3. Dovrà ciascun concorrente prima dell'incanto depositare L. 140 per ognuno dei primi quattro lotti di legna forte, e L. 85 per ciascuno degli altri quattro lotti di detta legna forte e dei tre di legna dolce.

4. La zocca forte dovrà essere di buona e scelta qualità, viva, senza veruna quantità di legna dolce, ed in quanto a quella di rovere non ne sarà tollerato che un decimo della quantità totale.

5. In proporzione dei lotti l'appaltatore dovrà, ove d'uopo, fornire ad ogni richiesta dell'Amministrazione Valli una ulteriore quantità di zocca forte fino alla concorrenza di altri steri 1248; e ciò agli stessi patti, condizioni e prezzi.

6. Chi vorrà migliorare di un ventesimo almeno i prezzi del primo deliberamento, potrà presentare a questo ufficio analoga offerta entro il termine di giorni 15 compreso quello della seguita aggiudicazione, qual termine scadrà il 16 aprile prossimo alle ore 11 antimeridiane precise.

7. Tutte le spese d'asta e rispettivo contratto saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario comprese quelle di registro.

8. Il capitolato speciale, al quale resta vincolato l'appaltatore, è ostensibile a chiunque in questa segreteria in ciascun giorno.

9. Fermo l'obbligo nel deliberatario di consegnare l'intera quantità prescritta nei rispettivi quaderni d'onere, l'Amministrazione Valli si riserva il diritto di diminuirla di quella quantità, che a tutta la comunicazione del decreto approbatorio fosse già stato in necessità di provvedere.

Descrizione dei lotti.

Numero di ordine	Classe	Quantità dei steri	Prezzo d'asta per ogni stero	Qualità della zocca
1	1ª	850	a L. 7 00	Legna forte
2	»	750		
3	»	650		
4	»	550		
5	2ª	450		
6	»	300		
7	»	200		
8	»	150		
		Totale 3900		
1	2ª	225	a L. 4 70	Legna dolce
2	»	175		
3	»	100		
		Totale 500		

Comacchio, 18 marzo 1868.

Per detto Ufficio
Il Segretario
FLAVIO dott. BERTI.

1010

AMMINISTRAZIONE DEL BAGNO PENALE DI S. BARTOLOMEO
DI CAGLIARI

AVVISO DI ESEGUITO DELIBERAMENTO.

A tenore dell'avviso d'asta del 6 marzo 1868 il Consiglio d'amministrazione del detto Stabilimento si adunò nel 22 del detto mese alle ore 10 antimeridiane nel locale di sue ordinarie sedute per il provvisorio deliberamento della fornitura del vestiario dei guardiani e condannati.

Aperta la licitazione si sono presentati i signori Emanuele Sesselego, Raffaele Colomo, ed i soci Eredi Brignardello e Serra quali rappresentanti della loro ditta, i quali dietro di avere fatto constare del deposito eseguito nei sensi dell'art. 5° del quaderno d'onere han deposto sul tavolo della Presidenza le loro offerte chiuse e suggellate.

Scorsa un'ora e nessun altro essendosi presentato si è fatta l'apertura delle stesse in un alla scheda ministeriale, dalla di cui lettura si è conosciuto essere quella della ditta Eredi Brignardello e Serra la più vantaggiosa che offre un ribasso del 5 per 0,0 uguale al minimo del ribasso di quella del Ministero; e quindi alla detta ditta Eredi Brignardello e Serra, che produsse il ribasso maggiore venne aggiudicato provvisoriamente l'appalto della fornitura sudd.

Di ciò si rende consapevole il pubblico avvertendo che chiunque voglia presentare il ribasso del ventesimo, il termine utile a proporlo sarà di giorni 15 decorrenti dalla data del presente.

Nel 10 dell'entrante aprile poi alle ore 9 antimerid., si procederà dal Consiglio predetto all'apertura delle schede di ribasso che saranno presentate, previo l'adempimento del deposito suaccennato, onde verificarsi se il ventesimo sia stato regolarmente proposto, ed in caso affermativo disporsi pel reincanto; in contrario l'aggiudicazione provvisoria sarà dichiarata definitiva.

San Bartolomeo, 25 marzo 1868.

Pel Consiglio d'Amministrazione
Il ff. da Segretario
Binelli.

1070

SOTTOPREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FIORENZUOLA D'ARDA

Avviso d'asta n. 25 per vendita di beni ecclesiastici passati al Demanio nazionale.

Si notifica che in esecuzione della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e del relativo regolamento approvato col R. decreto del 22 stesso mese, n. 3852, addì 2 del prossimo aprile, alle ore 10 ant., in quest'ufficio, davanti al sottoprefetto del circondario o chi per esso, coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale istituita colla legge summentovata, e di un rappresentante l'amministrazione finanziaria e coll'opera del segretario infrascritto, si procederà, col mezzo dei pubblici incanti, alla vendita a favore dell'ultimo migliore offerente, degli immobili qui sotto descritti, pervenuti al Demanio dello Stato in forza di detta legge.

N. d'ordine	N. corrispondente dello elenco e della tabella	DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI STABILI: Comuni o luoghi ove sono situati	Loro natura, denominazione e provenienza	SUPERFICIE In misura metrica decimale: E.	A.	C.	In misura locale: P.	T.	Prezzo sul quale si apriranno gli incanti	Valore presuntivo delle scorte vive e morte ed altre cose mobili da pagarsi oltre il prezzo dello stabile	Diritti e pesi inerenti ai fondi	Ammontare del deposito per poter concorrere all'asta	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	131	Fiorenzuola d'Arda	Appezzamento di terra denominato Manscudiera, di natura coltiva nuda, proveniente dal Capitolo di Fiorenzuola.	4	77	42	62	15	4560 34	»	»	456 03	25
2	132	»	Appezzamento di terra denominato il Campo di sotto l'Emilia, di natura coltiva nuda, proveniente dal Capitolo suddetto.	1	96	70	25	19	1931 77	»	»	193 18	10
3	133	»	Appezzamento di terra denominato Camparro, di natura coltiva nuda, proveniente dal Capitolo suddetto.	9	13	90	119	22	9870 16	»	»	987 02	50
4	134	»	Appezzamento di terra denominato Campanino, di natura coltiva nuda, proveniente dal Capitolo suddetto.	—	59	20	7	18	605 60	»	»	60 56	10
5	135	»	Possessione denominata Dei Fiducia Inferiore, di natura coltiva nuda, coltiva vitata prativa, pascoliva ed alberata, con fabbricato colonico, casa da inquilini, rustici, cortile ed orto, composta di un sol corpo di terra, proveniente dal Capitolo suddetto.	22	39	—	293	19	24200 99	200	884	2420 10	100
6	136	»	Possessione denominata Dei Fiducia Superiore, di natura coltiva nuda, coltiva vitata, pascoliva e boschiva cedua forte, con fabbricato colonico, casa da inquilini, rustici e cortile, in un sol corpo di terra, proveniente dal Capitolo suddetto.	18	33	80	240	15	17469 12	210	445 65	1746 91	100
7	137	Monticelli d'Ongina	Proprietà denominata Pavesa, colla possessione denominata Pavesetta, composta di un sol corpo di terra arginata, coltiva nuda, coltiva alberata vitata, prativa irrigua e pascoliva, con un fabbricato civile e due colonici, con rustiche dipendenze, casello e cortili, proveniente dal Capitolo della Collegiata di Monticelli.	80	62	22	995	2	118738 39	200	»	11873 84	500
8	138	Monticelli e Castelvetro	Possessione detta Brusa Vecchia, in un sol corpo di terra, coltiva nuda, coltiva alberata, vitata, prativa e pascoliva, con fabbricato colonico, rustiche dipendenze e cortile, proveniente dal Capitolo suddetto.	26	22	21	323	21	48887 38	50	»	4888 74	100
9	139	Castelvetro	Possessione detta Brusa Nuova, in un sol corpo di terra, coltiva nuda, coltiva vitata, prativa artificiale e pascoliva, con fabbricato colonico, rustiche dipendenze e cortile, proveniente dal Capitolo suddetto.	20	72	72	256	—	33888 21	40	»	3388 82	100

L'incanto avrà luogo per pubblica gara col sistema dell'estinzione delle candele, nel modo prescritto dall'articolo 104 del regolamento 15 agosto 1867, n. 3848

Per essere ammessi a concorrere all'asta si dovrà comprovare d'aver depositato in una delle Casse dello Stato il decimo del prezzo sul quale gl'incanti saranno aperti.

Tale deposito potrà essere fatto tanto in contanti che in titoli del debito pubblico, che in quelli di cui all'articolo 17 della legge succitata al valore nominale.

Saranno ammesse anche le offerte per procura a norma e sotto l'osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del suddetto regolamento.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva, epperciò non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Entro il termine di giorni dieci dall'aggiudicazione suddetta, il deliberatario dovrà versare nella Cassa dello Stato designata dal capitolato il decimo del prezzo dell'aggiudicazione medesima e l'importo delle scorte vive e morte qui sopra indicate ed inoltre fare il deposito d'una somma corrispondente al 5 per cento del prezzo dell'aggiudicazione medesima in conto delle spese di contratto, di trapasso, di trascrizione e d'inscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione e regolarizzazione.

La vendita s'intenderà fatta sotto l'osservanza del capitolato relativo a ciascun lotto, e delle condizioni generali e speciali ivi designate, il quale capitolato in un coll'elenco summentovato, colle rispettive tabelle e documenti relativi, trovasi depositato nella segreteria di questo ufficio, dove chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

Coloro i quali avranno impedito o turbato la libertà degli incanti ed allontanati gli oblatori dai medesimi incorreranno nelle pene sancite dagli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale vigente.

697 Fiorenzuola, il 22 febbraio 1868. *Il Segretario* **Emina.**

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PISA

Avviso d'asta per vendita di beni demaniali

Avendo la Società Anonima per la vendita di beni del Regno d'Italia determinato che l'alienazione di quelli contenuti nell'elenco 7° della provincia di Pisa venga eseguita da questa prefettura, il pubblico è avvisato che alle ore 9 del giorno 27 aprile prossimo venturo e giorni successivi occorrendo all'ora stessa, nella sala della Corte d'assise posta in via S. Francesco di questa città, dal sottoscritto prefetto o da un suo rappresentante, con l'intervento di un funzionario demaniale che a tale oggetto verrà delegato, e con l'assistenza del segretario capo di detta prefettura si procederà agli incanti per la definitiva aggiudicazione in favore del miglior offerente dei beni predetti descritti nell'elenco di n. 7 inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 gennaio 1868, n. 30, quale elenco insieme ai relativi documenti trovasi depositato nella segreteria di questa prefettura.

I beni che si pongono in vendita consistono in ventinove lotti nei quali furono ripartiti nell'elenco suddetto.

I prezzi di stima che devono servire di base agli incanti dei lotti (compreso il valore dei frutti pendenti ed accessori da determinarsi ai termini delle condizioni speciali di ogni capitolato) sono i seguenti:

Lotto

1. Appezzamento di terreno boschivo detto delle Tollene . . . L. 14072 40
2. Podere del Cerreto . . . » 53233 13
3. Appezzamento di terreno detto le Pianacce e Menanuova . . . » 58075 03
4. Appezzamento di terreno posto a mezzogiorno, e limitrofo alle mura urbane di Volterra . . . » 184 81
5. Appezzamento di terreno posto al di là della strada dei Ponti » 85 63
6. Appezzamento di terreno posto a mezzogiorno e levante dello Stabilimento penitenziario . . . » 75 45
8. Appezzamento di terreno posto a settentrione del borro detto della Botte . . . » 170 90
9. Appezzamento di terreno posto a settentrione del borro detto le Moje . . . » 162 18
17. Podere di Maciardo . . . » 10053 06
18. Casa da locazione situata nel villaggio detto Mazzolla . . . » 1867 09
19. Fabbricato da locazione vicino al lotto antecedente N. 18 . . . » 163 63
20. Casa di locazione vicina al lotto antecedente N. 19 . . . » 245 45
21. Podere del Casalino . . . » 11047 11
22. Podere detto Piani di Casalino . . . » 5814 18
23. Podere detto la Torre . . . » 19619 45
24. Podere detto del Pino . . . » 23381 83
25. Tenimento detto alla Casa del Rospo . . . » 14980 52
26. Podere detto della Caprareccia . . . » 77636 23
27. Podere detto li Strinicci . . . » 78019 11
28. Podere detto di Monte Soldano . . . » 246208 78
29. Bosco ceduo al Berignone . . . » 178240 79
30. Podere detto Pian di Zeccoli, o Poggio alla Villa . . . » 29247 44
31. Podere detto di Casinieri . . . » 158417 89
32. Molino e terreni al Berignone . . . » 12110 10
33. Podere detto di Gesseri . . . » 90106 46
34. Tenimento detto la Casa Vecchia . . . » 79916 49
35. Podere detto del Battazzone . . . » 56808 72
36. Boschi cedui detti di Stincano . . . » 83644 01
37. Podere detto di Decimo . . . L. 280248 44

Ciascuna offerta in aumento ai prezzi suindicati non potrà essere inferiore

Pel lotto N. 1 di lire cento . . . L. 100
» » 2 di lire duecento . . . » 200
» » 3 di lire duecento . . . » 200
» » 4 di lire dieci . . . » 10
» » 5 di lire dieci . . . » 10
» » 6 di lire dieci . . . » 10
» » 8 di lire dieci . . . » 10
» » 9 di lire dieci . . . » 10
» » 17 di lire cento . . . » 100
» » 18 di lire dieci . . . » 10
» » 19 di lire dieci . . . » 10
» » 20 di lire dieci . . . » 10
» » 21 di lire cento . . . » 100
» » 22 di lire cinquanta . . . » 50
» » 23 di lire cento . . . » 100
» » 24 di lire cento . . . » 100
» » 25 di lire cento . . . » 100
» » 26 di lire duecento . . . » 200
» » 27 di lire duecento . . . » 200
» » 28 di lire cinquecento . . . » 500
» » 29 di lire cinquecento . . . » 500
» » 30 di lire cento . . . » 100
» » 31 di lire cinquecento . . . » 500
» » 32 di lire cento . . . » 100
» » 33 di lire duecento . . . » 200
» » 34 di lire duecento . . . » 200
» » 35 di lire duecento . . . » 200
» » 36 di lire duecento . . . » 200
» » 37 di lire cinquecento . . . » 500

Per essere ammessi a licitare a detti incanti, gli attendenti prima di aprirsi gli incanti stessi, dovranno nei modi prescritti nel Capitolato generale, depositare presso colui che presiede agli incanti medesimi in biglietti di Banca aventi corso legale nel Regno, o in titoli del Debito pubblico al valor nominale, la somma corrispondente al decimo del valore estimativo dei vari lotti al di cui acquisto aspirano. Chiunque volesse presentare offerte scritte prima dell'apertura degli incanti, e quindi concorrere alla licitazione, debbe depositare presso chi vi presiede un certificato dell'eseguito deposito, in una Cassa erariale, del valore suddetto, rappresentante il decimo del prezzo estimativo del lotto pel quale si presenta l'offerta.

Il deliberatario nell'atto dell'aggiudicazione dovrà dichiarare-se per il pagamento del prezzo intenda attenersi alla distribuzione in rate, a forma dell'articolo 14 del capitolato, oppure si adotti il modo stabilito dal successivo articolo 15.

La vendita dei beni sopraindicati è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, del quale sarà lecito a chiunque prendere cognizione nella segreteria della prefettura nell'ore di ufficio.

Gli incanti avranno luogo a pubblica gara col sistema dell'estinzione della candela vergine e sotto l'osservanza delle leggi in proposito vigenti.

Pisa, 20 marzo 1868.

Il Prefetto
LANZA.

1018

Nota per aumento di sesto.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che il tribunale civile di Arezzo al pubblico incanto del dì 23 marzo 1868 dichiarò compratore il signor avv. Francesco Cecchineri, legale esercente domiciliato in Arezzo, che offrì per persona da nominare entro il termine e nei modi prescritti dalla legge, pel [illegible] il prezzo di lire italiane 7,401 dell'ottavo lotto dei beni espropriati sulle istanze del signor Andrea Gorelli in pregiudizio dei signori marchese Antonio e Francesca Cosi-Del-Vollia coniugi Viviani, descritto nel bando venale del dì 23 febbraio 1868, registrata con marca da L. 1 10, e consistente nel podere del Colticciolo, situato in comunità di Cavriglia, popolo di Montagonzi, composto di casa colonica con aja e di più e diversi appezzamenti di terra seminativi, vitati, pioppati, olivati, fruttati, gelsati, boschivi, querciati, e in parte sodivi con qualche ceppaia di palina, in vocabolo il Campo sotto Casa, il Campo del Ciliegio Grosso, il Campo dello Sassino, il Piano, alle Querci, il Poggio ai Diavoli, il Poggio Grande, Lungo il Borro di Rimaggio, e la Muriccia, rappresentate all'estimo dalle particelle di numero 19, 18, 20, 14, 13, 17, 15, 16, 12 e 22 della sezione N, della estensione superficiale di metri quadri 248684, con rendita imponibile di lire 373 95, e dalla particella di numero 373 della sezione N, con rendita imponibile di lire 1 62, della estensione di metri quadri 2365, confinato dal borro di Rimaggio, dal borro di Fossa Diavoli, da beni della cappella di Sant'Antonio da Padova, da Brilli, da Quaratesi e da Debolini, di dominio diretto del Benefizio sotto il titolo di San Giuliano, cui è dovuto l'annuo canone di L. 352 80; e

Che il termine utile per fare l'aumento del sesto scade il dì sette aprile 1868.

Dal tribunale civile di Arezzo.
Li 24 marzo 1868.

1074 Paolo Sandrelli, canc.

1087 **Avviso.**

Con atto ricevuto dal sottoscritto in questo stesso giorno, l'eccellentissimo signor dottor Giacomo del fu Francesco Pimpinelli legale e possidente domiciliato a Firenze, come mandatario speciale dell'illustrissimo signor cav. don Tommaso del fu don Neri de' principi Corsini duca di Casigliano possidente domiciliato a Firenze, in forza dell'atto del ventiquattro marzo cadente, recognito Gollini, ha accettato con benefizio d'inventario l'eredità di S. E. il principe don Andrea del fu Tommaso Corsini morto in Firenze nel dì cinque di questo mese.

Dalla cancelleria della pretura del quarto mandamento di Firenze.

Il 27 marzo 1868.

E. Manzuoli, canc.

1098 **Avviso.**

Il tribunale di Pistoja funzionando da tribunale di commercio con sentenza di questo giorno ha dichiarato il fallimento di Leopoldo Scarpettini commerciante di questa città, ha delegato alla procedura del fallimento il giudice signor avvocato Leopoldo Pistoj; ha ordinato l'apposizione dei sigilli; ha nominato in sindaco provvisorio il signor Roberto Billi negoziante in Pistoja, ed ha stabilito la mattina del dì otto aprile prossimo futuro a ore 10 per l'adunanza dei creditori per devenire alla nomina dei sindaci definitivi, in una delle sale di questo tribunale.

Dalla cancelleria del tribunale di Pistoja.

Li 27 marzo 1868.

C. Bazzetti.

Estratto di sentenza

Parte deliberativa della sentenza proferita quanto al fallimento di Natale Scali, negoziante domiciliato in Firenze, dal tribunale civile e correzionale della stessa città il 28 agosto 1867, ed ivi registrata il 18 febbraio 1868 al reg. 21, fog. 57, n. 1011, con lire 15 50.

Sentito il giudice signor Vincenzo Pallavicini a quest'oggetto surrogato al signor Alessandro Catani giudice delegato di detto fallimento, dichiara non esser luogo all'ulteriore prosecuzione della procedura di detto fallimento, e dichiara il fallito Natale Scali scusabile e meritevole di essere riabilitato.

Così deliberato in Camera di consiglio, li 14 agosto 1867. — Firmati: U. Tacconi, vice presidente; V. Pallavicini, giudice; A. Baldini, giudice; F. Giusti, vice cancelliere.

La presente sentenza è stata letta dal sottoscritto a forma di legge questo dì 28 agosto 1868. — Firmato: F. Giusti, vice cancelliere.

1099 Dott. Celestino Fantozzi.

1108 **Diffidamento.**

Mancano alla sottoscritta le seguenti cartelle del consolidato italiano 1861, 5 per 100, di sua proprietà:

N° d'iscriz.		
83,491	della rendita di	L. 100
249,951	»	» 100
965,534	»	» 100
1,139,073	»	» 100
63,903	»	» 50
324,798	»	» 50

Si diffida chiunque di comprarle o prenderle in pegno, essendo detti titoli facilmente riconoscibili siccome mancanti del cupone del 1° luglio prossimo.

Torino, 28 marzo 1868

Cont.ª Marianna Brunetta D'Usseaux

Cassa Centrale di Risparmi e Depositi

Seconda denunzia degli appresso libretti smarriti della serie terza, segnati il 1° di numero 127,607, sotto il nome di Faldi Alessandro, per la somma di L. 500, ed il 2° segnato di numero 132,225, sotto il nome di Faldi Alessandro Secondo, per la somma di lire 250.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra i suddetti due libretti, sarà dalla Cassa Centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 22 marzo 1868. 1023

FIRENZE — Tip. Eredi Botta, via del Castellaccio.